



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

e

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

***MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI BANDIERA
AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 3, LETT. B) DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE
2021, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2021,
N. 233***

VISTI

la COM/2020/575, *Annual Sustainable Growth Strategy*, che definisce le sfide comuni agli Stati Membri che poi vengono riprese nel *Commission staff working document guidance to member states recovery and resilience plans*

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che ha disposto, all'art. 1, comma 1, l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finanziato con risorse nazionali, con l'obiettivo di integrare e potenziare i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 106, concernente la *governance* del PNRR

la decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, che ha approvato, sulla base della proposta della Commissione europea, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha disposto, all'art.33, l'istituzione, presso Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri (DARA), di uno specifico il del Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato "Nucleo PNRR Stato-Regioni", quale nucleo di coordinamento degli interventi previsti dal PNRR tra le Amministrazioni titolari di interventi e gli enti territoriali;

la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR del 23 dicembre 2021 che prevede che: *"le amministrazioni locali partecipano alla realizzazione del PNRR in aree che variano dagli asili nido, ai progetti di rigenerazione urbana, all'edilizia scolastica e ospedaliera, all'economia circolare, agli interventi per il sociale. Partecipano in qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. Per questi, sarà fondamentale un'attività in stretta sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale"*

CONSIDERATO CHE

l'articolo 33, comma 3, lettera b), del decreto-legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede che il Nucleo PNRR Stato-Regioni avrà la funzione, tra le altre, di *prestare supporto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano nella elaborazione, coerentemente con le linee del PNRR, di un progetto avente particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, denominato «Progetto bandiera»;*

il Nucleo PNRR Stato-Regioni costituisce un modello straordinario di relazioni Amministrazioni statali – enti territoriali nel sistema PNRR, nell'ambito del quale le Regioni recuperano autonomia progettuale, su materie di propria competenza, in ordine a progetti ritenuti strategici (il Progetto "bandiera"), elaborato col supporto dello stesso Nucleo PNRR Stato-Regioni;

i Progetti bandiera si configurano come progetti aventi particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

è necessario dare attuazione all'art. 33 del decreto-legge n. 152/2021 mediante l'attivazione dell'azione di supporto alle Regioni e Province Autonome per l'elaborazione delle proposte dei Progetti bandiera in coerenza con le linee del PNRR;

il Nucleo PNRR Stato-Regioni è deputato a fornire supporto per l'individuazione dei Progetti bandiera, nel rispetto della leale collaborazione tra i livelli di governo mediante appositi tavoli di coordinamento tra le Regioni, le Province autonome e le Amministrazioni centrali, coerentemente con le funzioni istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, per favorire l'attività finalizzata alla definizione e selezione dei progetti bandiera;

i criteri guida per l'individuazione delle progettualità riguarderanno, *ex pluris*, la coerenza con gli obiettivi, gli importi, i tempi, i vincoli di finanziabilità delle linee di investimento identificate, ivi comprese i milestone e i target associati a ciascun investimento, la finanziabilità attraverso le linee di

intervento del PNRR e il collegamento tra le priorità strategiche delle Regione con le linee di intervento del PNRR;

le proposte progettuali, definite con il supporto del Nucleo, dovranno comunque essere formalmente presentate, dalle Regioni e dalle Province Autonome beneficiarie, alle Amministrazioni titolari degli interventi PNRR, secondo le modalità specifiche definite nelle corrispondenti procedure di selezione (bandi, avvisi, ecc.);

le Amministrazioni centrali titolari degli interventi valutano l'ammissibilità al finanziamento dei progetti bandiera sulla base dei criteri specifici stabiliti per l'investimento/i di riferimento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento;

occorre giungere ad una definizione delle modalità di condivisione e implementazione dei progetti con le Amministrazioni titolari degli interventi previsti dal PNRR cui si riferiscono i Progetti bandiera e le Regioni e Province Autonome proponenti;

il Ministero della transizione ecologica (MITE) è Amministrazione titolare degli interventi di cui alla M2C2 3.1 del PNRR, *Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*, nonché degli investimenti M2C1 3.1, *Isole verdi* ed M2C4 3.3 *Rinaturazione dell'area del Po*;

l'invito alle Regioni/Province Autonome a manifestare l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del PNRR M2C3.1 del 15 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2022, n. 21 (nel seguito "manifestazione di interesse");

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Protocollo ha ad oggetto la realizzazione di una collaborazione sistemica e istituzionale tra il MiTE e il DARA volta all'individuazione dei "Progetti bandiera" di cui all'articolo 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 152/2021, nell'ambito degli interventi di cui alla M2C2 3.1 del PNRR, *Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*, nonché degli investimenti M2C1 3.1, *Isole verdi* ed M2C4 3.3 *Rinaturazione dell'area del Po*.

2. I Progetti bandiera potranno essere finanziati con le risorse a valere sul PNRR e sul PNC nonché su ulteriori risorse che l'Amministrazione titolare dovesse individuare tra quelle nella sua disponibilità.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Nell'ambito del Protocollo, le parti si impegnano a:

- a) individuare stabili modalità di interlocuzione, anche attraverso la costituzione di tavoli di confronto tematici;
- b) lavorare congiuntamente al fine di favorire l'individuazione dei potenziali Progetti bandiera secondo i *target* e le *milestone* individuati dal PNRR;
- c) attivare le iniziative per favorire il dialogo con le Regioni e le Province Autonome coinvolte nell'implementazione dello specifico progetto, nonché con gli enti locali eventualmente coinvolti;
- d) assicurare il supporto tecnico necessario alle Regioni e Province Autonome per la definizione dei Progetti bandiera;
- e) sottoscrivere specifici protocolli o accordi ex art.15 della Legge 241/1990 con la Regione interessata per la realizzazione del Progetto bandiera, definendo anche le modalità con cui il Progetto bandiera viene valorizzato nella programmazione dell'Amministrazione titolare;

2. Ciascuna parte individuerà la struttura tecnica a supporto delle interlocuzioni e delle istruttorie per l'implementazione dei Progetti bandiera.

Articolo 4

(Ricognizione delle proposte di progetto Bandiera)

1. I "Progetti bandiera" sono identificati nell'ambito degli interventi di cui alla M2C2 3.1 del PNRR, *Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*, nonché degli investimenti M2C1 3.1, *Isole verdi* ed M2C4 3.3 *Rinaturazione dell'area del Po*.

2. Con riferimento agli interventi di cui alla M2C2 3.1 del PNRR, *Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse* il DARA, per mezzo del Nucleo PNRR Stato-Regioni, attraverso appositi tavoli di coordinamento con le strutture di ciascuna Regione o Provincia Autonoma di Trento e Bolzano e con le Amministrazioni titolari degli investimenti, secondo la missione istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, favorirà l'attività finalizzata alla selezione e alla verifica della coerenza delle proposte dei progetti bandiera con le missioni e gli investimenti del PNRR specifici e, in caso di esito positivo, potrà garantire il successivo raccordo e supportare la Regione /Provincia Autonoma interessata nella proposta di tali progetti.

3. Al fine di garantire l'attuazione dei progetti bandiera, nella ripartizione delle risorse di cui alla citata manifestazione di interesse, il MITE prevede una quota di riserva da ripartire alle Regioni che hanno selezionato i progetti di *Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse* quali progetti bandiera. La predetta quota sarà destinata al finanziamento di interventi aggiuntivi relativi ad attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'idrogeno ovvero in altre attività collaterali definite con le Regioni interessate e il MITE per mezzo di appositi tavoli coordinati dal DARA.

4. Con riferimento agli interventi a valere sulla M2C1 3.1, *Isole verdi* ed M2C4 3.3 *Rinaturazione dell'area del Po* il DARA, attraverso appositi tavoli di coordinamento con le Regioni e con le amministrazioni beneficiarie o i soggetti attuatori degli interventi, individua i progetti specifici che, fermo restando il rispetto delle procedure avviate, saranno oggetto degli impegni definiti per i Progetti bandiera.

Articolo 5

(Attuazione)

1. L'attuazione del presente Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi rispetto a quelli già disponibili per le attività istituzionali delle Parti.

Articolo 6

(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità sino al termine dell'attuazione del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE



IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



13 APR. 2022